

---

**Presidenza: Portogallo****829<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**1. Data: mercoledì 21 settembre 2016

Inizio: ore 10.05

Fine: ore 13.10

2. Presidenza: Ambasciatore M. da Graça Mira Gomes3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA:  
“MUTAMENTO DEL RUOLO ESERCITATO  
DALLE FORZE MILITARI – IMPLICAZIONI  
PRATICHE E MILITARI PER LE  
DOTTRINE”

*Relazioni del Colonnello F.-M. Gougeon, Capo del dipartimento di difesa strategica, Ministero della difesa della Francia, e del Generale di brigata P. Eder, Direttore della Divisione strategica militare, Ministero federale della difesa e dello sport dell'Austria: Presidenza, Colonnello F.-M. Gougeon, Generale di brigata P. Eder (FSC.DEL/176/16 OSCE+), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/180/16), Paesi Bassi, Svezia, Stati Uniti d'America, Belgio, Federazione Russa, Germania, Polonia*

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULL'ASSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DEGLI SCAMBI DI INFORMAZIONI NEL CAMPO DELLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE, DELLA CESSIONE DI ARMAMENTI CONVENZIONALI E DELLE MINE ANTIUOMO

Presidenza

**Decisione:** Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.4/16 (FSC.DEC/4/16) sull'assenso alla pubblicazione degli scambi di informazioni nel campo delle armi di piccolo calibro e leggere, della cessione di armamenti convenzionali e delle mine antiuomo, il cui testo è accluso al presente giornale.

Belgio, Presidenza, Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Slovenia)

Punto 3 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (FSC.DEL/183/16), Slovacchia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e l'Ucraina) (FSC.DEL/157/16/Rev.1), Stati Uniti d'America, Federazione Russa (Annesso), Francia

Punto 4 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Visita di contatto in Ucraina, effettuata dal 5 al 9 settembre 2016:* Portavoce designato per il Gruppo di visitatori (Sig. R. Mossinkoff), Ucraina
- (b) *Evento per il lancio dell'Accademia per il piano d'azione nazionale promossa dall'OSCE, tenutosi a Vienna il 15 e 16 settembre 2016:* Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Italia)
- (c) *Visita di ispezione effettuata dalla Federazione Russa in Lettonia dal 12 al 15 settembre 2016 nel quadro del controllo degli armamenti:* Lettonia
- (d) *Prima tornata della riunione di riesame inter pares tra il Belarus, il Kirghizistan e il Tagikistan sulla risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, tenutasi a Minsk dal 2 al 5 agosto 2016:* Belarus (FSC.DEL/181/16 OSCE+)

- (e) *Esercitazione per posti di comando condotta in Belarus dal 14 al 20 settembre 2016: Belarus (FSC.DEL/182/16 OSCE+)*

4. Prossima seduta:

mercoledì 28 settembre 2016, ore 10.00 Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/835  
21 September 2016  
Annex

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

---

**829<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.835, punto 3 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE**  
**DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signora Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signora Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/4/16  
21 September 2016

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**829<sup>a</sup> Seduta plenaria**  
Giornale FSC N.835, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.4/16**  
**ASSENSO ALLA PUBBLICAZIONE DEGLI SCAMBI DI**  
**INFORMAZIONI NEL CAMPO DELLE ARMI DI PICCOLO CALIBRO**  
**E LEGGERE, DELLA CESSIONE DI ARMAMENTI CONVENZIONALI**  
**E DELLE MINE ANTIUOMO**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

ricordando la Decisione del Consiglio dei ministri N.10/14, in cui gli Stati partecipanti hanno concordato di continuare ad accrescere gli sforzi volti a dare piena attuazione alle misure e agli impegni esistenti enunciati nel Documento OSCE sulle SALW, nel Documento OSCE sulle SCA e nelle relative decisioni dell'FSC, di intensificare ulteriormente gli sforzi volti a proseguire l'attuazione del Piano di azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti e di garantire coerenza e complementarità con il pertinente quadro delle Nazioni Unite,

riaffermando il proprio impegno a dare piena attuazione al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (SALW), (FSC.DOC/1/00/Rev.1), ai Principi OSCE regolanti le cessioni di armamenti convenzionali e al Questionario sulle mine terrestri antiuomo, intendendo integrare e di conseguenza rafforzare l'attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, in particolare promuovendo la cooperazione e la trasparenza,

ricordando la decisione dell'FSC N.2/10 di adottare e dare attuazione al Piano di azione sulle armi di piccolo calibro e leggere, in particolare il punto d'azione 1.2(b) "L'FSC dovrà prendere in considerazione uno scambio di informazioni pubblico sulle SALW da effettuare una tantum, come appropriato",

ricordando la Decisione dell'FSC N.7/04 sull'aggiornamento del Questionario OSCE sulle mine antiuomo e sui residuati bellici esplosivi,

ricordando la Decisione dell'FSC N.8/08 sull'aggiornamento delle categorie dei sistemi d'arma ed equipaggiamento da dichiarare, soggette allo scambio di informazioni sulle cessioni di armamenti convenzionali,

ricordando la Decisione dell’FSC N.20/95 relativa al Questionario sulle politiche e/o sulle prassi e procedure nazionali degli Stati partecipanti in materia di esportazione di armamenti convenzionali e delle tecnologie connesse,

ricordando infine gli impegni concernenti gli scambi di informazioni con riferimento al Documento OSCE sulle SALW, Sezioni II (D), III (F) e IV (E),

decide di:

1. rendere le informazioni scambiate tra gli Stati partecipanti, dopo l’adozione della presente decisione e conformemente alle decisioni e ai documenti qui di seguito riportati, disponibili al pubblico tramite la loro diffusione sul sito web pubblico dell’OSCE:
  - (a) FSC.DEC/7/04 Questionario sulle mine terrestri antiuomo;
  - (b) FSC.DEC/20/95 Questionario sulle cessioni di armamenti convenzionali;
  - (c) FSC.DEC/8/08 Scambio di informazioni sulle cessioni di armamenti convenzionali;
  - (d) Documento OSCE sulle SALW (FSC.DOC/1/00/Rev.1, IV(E)2; FSC.DOC/1/00/Rev.1, II(D)1; FSC.DOC/1/00/Rev.1, III(F)2 e FSC.DOC/1/00/Rev.1, IV(E)3);
  
2. rendere le informazioni scambiate tra gli Stati partecipanti, conformemente alle decisioni e ai documenti qui di seguito riportati e su loro richiesta, disponibili al pubblico tramite la loro diffusione sul sito web pubblico dell’OSCE:
  - (a) FSC.DOC/1/00/Rev.1, IV(E)1 Scambio di informazioni sulla categoria, sottocategoria e sul quantitativo di armi leggere riconosciute quali eccedenze e/o sequestrate e distrutte sul loro territorio nel corso del precedente anno solare;
  - (b) FSC.DEC/4/08 Scambio di informazioni sui punti di contatto per le armi di piccolo calibro e leggere e per le scorte di munizioni convenzionali;
  - (c) FSC.DEC/11/08 Questionario sulle prassi nazionali relative alla prevenzione della diffusione di SALW attraverso il trasporto illecito per via aerea;
  
3. Incarica il Segretariato dell’OSCE di assicurare una tempestiva pubblicazione di tali rapporti.